

Come reagiscono le città al problema dell'inquinamento?

L'aria che respiriamo è ormai diventata irrespirabile a causa della grossa quantità di polveri sottili e altre sostanze nocive presenti in essa. Tra le cause ci sono i gas di scarico delle automobili e le emissioni inquinanti di industrie.

Spesso ogni città adotta una propria soluzione: dal far circolare solo alcuni tipi di auto al blocco totale del traffico in orari o giorni specifici, proprio per contrastare questo elevato tasso d'inquinamento che, in alcune città molto affollate, supera la soglia media.

Ma queste soluzioni non sono sufficienti per cambiare le condizioni dell'aria che respiriamo. Sicuramente l'utilizzo dei mezzi di trasporto per andare, ad esempio, al lavoro o a scuola, o più semplicemente a fare la spesa, non sarebbe una cattiva idea. Bisognerebbe, quindi, educare gli italiani a utilizzare meno i mezzi di trasporto privati e piuttosto garantire un efficiente sistema di trasporti pubblici.

Siccome viviamo in un'epoca in cui il design e l'apparenza contano molto, sono state ideate delle soluzioni ottimali ma allo stesso tempo alternative. Ed è proprio di alcune di queste proposte efficaci che vi parleremo, intervistando un abitante di Madrid, che ha già adottato queste invenzioni.

“Buongiorno, sono un'inviata del giornale italiano ‘La Stampa’. Vorrei farle delle domande sul modo di vivere da quando sono stati presi dei provvedimenti per ridurre lo smog”.

“Bene, premetto che da qualche tempo la vita è sicuramente migliorata; anni fa portavo mia figlia nelle colline intorno alla capitale in cui viviamo, a fare una passeggiata e a respirare un po' di aria pulita, e non era sicuramente un bello spettacolo vedere una nube di smog ricoprire la città. Ma pian piano quella nuvola sta scomparendo”.

“E' sicuramente una bella notizia, anche perché anche io vengo da una città circondata da colline. E a proposito di queste innovazioni...”.

“Dunque, la prima ad essere stata applicata è quella delle panchine anti-inquinamento, le cosiddette citytrees. Queste panchine sono realizzate con pannelli autoportanti creati con muschio e altre particolari piante capaci di abbattere l'inquinamento delle città. Ogni citytree ha un effetto che è pari a ben 275 alberi, con la differenza che si risparmia molto più spazio. Ne hanno installate molte nel parco principale della città.

“E la seconda qual è stata?”.

La seconda innovazione, forse la più efficiente, è stata quella del cemento mangia-smog. Tutte le case in costruzione, o quelle costruite recentemente, sono state fabbricate con questo tipo di cemento, in grado, appunto, di assorbire l'aria ed eliminare le particelle nocive. Questo perché è fatto di biossido di titanio, contenuto anche nella gomma da masticare, che consente di ossidare le sostanze organiche e inorganiche presenti nell'ambiente.

“Interessantissimo... La prego, continui”.

L'ultima innovazione è stata la torre mangia-smog, la smog free tower. Essa è il più grande purificatore d'aria al mondo. E' stata installata nel centro della città e un'altra sua affascinante funzione è di trasformare le particelle di smog in gioielli. Da molti anni non si sentono più notizie gravi sullo smog in TV e la vita è nettamente migliorata”.

“Capisco, ho raccolto molte informazioni e scriverò un approfondito articolo di giornale a riguardo, cosicché anche altre città possano usufruire di queste nuove tecnologie. Grazie mille, e buen paseo!”.

Donolo Elena – ISS BOSSO MONTI TORINO – classe 1 E